



GIORNATA DIOCESANA PER IL SEMINARIO

«Ora i miei occhi ti vedono» (Gb 42,5)

Chi cammina nelle tenebre non sa dove stia andando. Siamo destinati a essere così, smarriti in una complicazione inestricabile, circondati di tenebre impenetrabili?

Giobbe, il sapiente tormentato da tutti i mali, ha vissuto per molto tempo nella desolazione dell'insensato (perché il giusto soffre?), nell'irritazione di fronte ai luoghi comuni dei suoi maldestri consolatori.

Come Giobbe vivono molti, desolati e arrabbiati. Ma c'è un momento in cui Giobbe vede dissolversi le tenebre, riceve la rivelazione che lo consola, entra nella comunione con Dio che lo libera dalla rabbia.

«Ora i miei occhi ti vedono»: così comincia ogni vocazione. Infatti, Gesù, luce del mondo, entra in tutte le tenebre e si propone come la luce che vince le tenebre e la via da percorrere per giungere alla vita.

Il primo esercizio dello sguardo consiste nel «tenere fisso lo sguardo su Gesù» (Eb 12,1s).



SECONDO ESERCIZIO DEL VEDERE

C'è un momento nella vita di tutti – io credo – in cui uno si guarda e non si piace; guarda alla sua storia e non prova gioia. Davanti allo specchio vede i suoi difetti; si confronta con gli altri e si sente complessato per non essere all'altezza, per non essere intelligente, attraente, forte come l'altro, l'altra.

Quando ripensa agli anni vissuti gli vengono in mente gli errori commessi, le parole dette e le azioni compiute di cui si vergogna, sente rinnovarsi in modo esasperante la rabbia per le ingiustizie subite e le delusioni sperimentate.

Ma c'è un momento in cui si può incrociare lo sguardo di Gesù e ti rendi conto che Gesù ti guarda e ha stima di te, ti guarda e riconosce il bene che c'è in te, ti guarda e perdona i peccati e ti suggerisce di guardare con benevolenza te stesso e ogni persona, una per una.

Ogni vocazione comincia così: guardarsi con lo sguardo di Gesù. Si può quindi leggere il Vangelo per considerare come Gesù ha visto i pescatori di Galilea, le folle, il cieco, Matteo, Zaccheo, Maria, Giovanni. Il secondo esercizio dello sguardo consiste, dunque, nel guardare sé stessi come ci guarda Gesù: «Nella tua luce vediamo la luce» (Sal 35,10).

TERZO ESERCIZIO DEL VEDERE

C'è il rischio di non vedere persone, ma solo immagini, di non vedere situazioni di vita, ma solo problemi altrui. Alcuni credono di sapere che cosa succeda nel mondo perché leggono qualche titolo sui social o sui giornali. Alcuni pensano di conoscere le persone perché ripetono luoghi comuni e parlano dicendo: «i giovani d'oggi...»; «le famiglie di oggi...»; «i politici, la scuola, la sanità oggi...».



Parrocchia S. Ambrogio

QUI CINISELLO

Ma Gesù rimprovera chi non sa vedere e propone come esempio lo straniero che guarda il poveraccio e lo riconosce come un fratello, come una vocazione a prendersene cura: «Un samaritano, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione» (Lc 10,33).

Così comincia e continua fino al compimento ogni vocazione: guardando gli altri come fratelli e sorelle e ascoltando la loro voce che chiama ad amare, a servire, a camminare insieme. Il terzo esercizio dello sguardo consiste, dunque, nel guardare ogni persona e ogni situazione con la benevolenza, il senso di responsabilità che Gesù insegna.

La Giornata diocesana per il Seminario è la celebrazione della riconoscenza per una storia di dedizione al servizio della Chiesa ambrosiana e oltre. La Giornata diocesana per il Seminario è una delle occasioni che l'anno liturgico offre per riflettere e pregare perché ciascuno possa sperimentare la bellezza, il fascino, la responsabilità di incontrare il Signore e di vedere sé stesso e il mondo in cui viviamo con lo sguardo che Gesù ci ha insegnato. Sotto questo sguardo si riconosce che la vita di ciascuno è vocazione ad amare e il tempo che viviamo è la terra di missione di cui abbiamo la responsabilità.

La Giornata diocesana per il Seminario è l'invito a pregare per i seminaristi e per coloro che avvertono l'attrattiva di una vita consacrata come quella del prete: che non vinca la paura sull'amore, che nessuno si accomodi nella mediocrità, che ciascuno possa percorrere i suoi giorni per gustare l'incontro e cantare: «Ora i miei occhi ti vedono».

+ Mario Delpini, Arcivescovo

All'inizio del nuovo anno pastorale in comunione con le Parrocchie del Decanato, affidiamo a Maria il nostro cammino.

Le parole di Papa Leone ci ricordano il senso dei nostri passi.

La preghiera del Santo Rosario, sorta e sviluppata progressivamente nel secondo Millennio, affonda le radici nella storia della salvezza, e proprio nel Saluto dell'Angelo alla Vergine ha come il suo preludio. «Ave Maria»! La ripetizione di questa preghiera nel Rosario è come l'eco del saluto di Gabriele, un'eco che attraversa i secoli e guida lo sguardo del credente a Gesù, visto con gli occhi e il cuore della Madre. Gesù adorato, contemplato, assimilato in ciascuno dei suoi misteri, affinché con San Paolo possiamo dire: «Non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,19).



L'Ave Maria che si ripete nel Santo Rosario è un atto di amore. Non è forse proprio dell'amore ripetere senza stancarsi: «Ti voglio bene»? Un atto di amore che, sui grani della corona ci fa risalire a Gesù, e ci porta all'Eucaristia, «fonte e apice di tutta la vita cristiana» (Lumen gentium, 11). Nell'Eucaristia i misteri della vita di Cristo si ritrovano tutti, per così dire, concentrati nel memoriale del suo sacrificio e nella sua presenza reale. Il Rosario ha una fisionomia mariana, ma un cuore cristologico ed eucaristico (cfr Lett. ap. *Rosarium Virginis Mariae*, 1). Se la Liturgia delle Ore scandisce i tempi della lode della Chiesa, il Rosario scandisce il ritmo della nostra vita riportandola continuamente a Gesù e all'Eucaristia.

Camminata Decanale ore 20,45

**cammino dalla Parrocchia Pio X
alla parrocchia Regina Pacis di Milanino**

ore 21,15 preghiera del Santo Rosario per la Pace



Tempo
dopo la
Pentecoste

Rimeditando la Parola della Domenica
Luca 9,18-22 Timoteo 1,12-17 Isaia 11,10-16
Preparando l'ascolto della IV Domenica dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore
Giovanni 6,24-35 Ebrei 9,1-12 Isaia 63,19-64,10

Giovedì 17 chiesa S. Ambrogio Adorazione Eucaristica per la PACE

ore 8,30 - 10,00 poi 18,30 - 19,30



ore 21,00 - 22,30 Adorazione animata dal Gruppo RnS - Diocesi MI Zona VII

Venerdì 18 Chiesa S. Ambrogio

catechesi
all'interno della S. Messa
delle ore 10,00:
"SCOPRIAMO I PATRIARCHI"

In vendita al tavolo della stampa
il libro di don Federico
sulle scorse catechesi del
venerdì durante
la S. Messa
delle ore 10,00.
Il ricavato verrà
devoluto a opere
caritative delle

due parrocchie:
Centro di ascolto, Emporio e
Casa di Accoglienza per S. Ambrogio;
Caritas per Sacra Famiglia.



**CENTRO
Sant'Ambrogio**



Se desiderate trascorrere
un piacevole pomeriggio in compagnia,
fare una partita a briscola o a burraco,
oppure semplicemente bere un caffè insieme,
il Centro Sant'Ambrogio vi aspetta!

Il Centro è gestito dalle volontarie
e dai volontari dell'Associazione
Amici della Casa dell'Accoglienza,
una realtà no profit che opera sul territorio
da oltre quarant'anni al servizio del bene sociale.

Uno spazio di aggregazione accogliente e allegro
con ambienti ampi e piacevoli sia interni
sia esterni, dove incontrarsi, stare insieme
e condividere momenti di serenità.

Ci trovate dietro la chiesa, in via Sant'Antonio 20
dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 18:00.

www.casadellaccoglienza.org



[odv_amici_casa_accoglienza](https://www.instagram.com/odv_amici_casa_accoglienza)

Nuova stagione teatrale! È ripartito l'acquisto degli abbonamenti per
la nuova stagione teatrale 2026-2027 presso la **biglietteria del Teatro**
in via Fiume da Lunedì a Venerdì dalle ore 14,30 alle 18,30.

Info: www.cineteatropax.it - Facebook: CINETEATROPAX -

Instagram: CINEMATEATRO_PAX_OFFICIAL



Inquadra il QRcode con lo smartphone e iscriviti alla nostra newsletter.



PARROCO SANT'AMBROGIO: don Federico Bareggi ☎ 349.092.0012 📍 Piazza Gramsci, 1 - 20092 Cinisello Balsamo - MI

✉ s.ambrogio.cinisello@gmail.com 🌐 www.decanatocinisellobalsamo.org

SEGRETERIA PARROCCHIALE: ☎ 02 66046032 - da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 11,00



Parrocchia Sacra Famiglia
Caminiamo insieme!

 **ASD San Marco OSF**
Piazza Sacra Famiglia, 1 - Cinisello Balsamo

PRESENTA

3° Memorial Maiarota Raffaele

TORNEO DI CALCIO 18-19-20 Settembre

CATEGORIE INTERESSATE:

CALCIO A 5	CALCIO A 7	CALCIO A 11
2019/20 2018	2017 2016 OPEN	2015 2014 2013 2011/12 2009/10

**NELLE SERATE DI VENERDÌ 18/09 E SABATO 19/09
PREVISTE DELLE PARTITE DI PALLAVOLO/VOLLEY**

**Per tutto il weekend sarà attivo
il servizio ristoro e paninoteca**

 **Laboratorio teatrale 26/27**
Compagnia in fiore
riapre il sipario
...benvenuti ai nuovi e bentornati ai "vecchi"!

porta con te tanta voglia di divertimento e curiosità!

dal 6 ai 13 anni

lezione di prova:
24 settembre
dalle 17:00 alle 18:00

inizio laboratorio:
dal 1° ottobre ogni giovedì
dalle 17:00 alle 18:30

SAGGIO FINALE mag. '27

SPETTACOLO DI NATALE dic. '26

Quota partecipazione: 60€

Cercasi volontari adolescenti e adulti per: sartoria, coreografia e scenografia

**adesioni in segreteria S. Luigi entro il 01/10
per info Maria 3356826634**

Oratorio S. Luigi

“SCOPRIAMO I PATRIARCHI”

Ogni mercoledì,
all'interno della S. Messa delle 9,00
catechesi di don Federico

ORARIO SS. MESSE

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ e VENERDÌ

ore 9,00

SABATO e PREFESTIVI

ore 9,00 – 18,00

DOMENICA e FESTIVI

ore 8,00 – 10,00 – 21,00

**ABBIAMO APERTO IL CANALE WHATSAPP DELLA PARROCCHIA “PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA Cinisello Balsamo”
PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATO SULLE ATTIVITÀ E LE INIZIATIVE UNISCITI ANCHE TU, TRAMITE LINK
NUOVO IBAN DELLA PARROCCHIA PRESSO IL BANCO BPM - Filiale di Cinisello Balsamo - IBAN: IT54T0503432934000000002533**

 **PARROCO SACRA FAMIGLIA:** don Giovanni Meda  02 6175418  338 7227029  giovannimeda.gm@gmail.com
 www.sacrafamigliacinisello.it  Piazza Sacra Famiglia, 1 - 20092 Cinisello Balsamo MI

SEGRETERIA PARROCCHIALE:  02 6175418  segreteria@sacrafamigliacinisello.it - **CARITAS**  02 66015707

